

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SAMUELE ANIMALI DEL GRUPPO CONSILIARE JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA, AD OGGETTO: DEGRADO DELL'IMMOBILE DELL'EX ISTITUTO AGRARIO

Premesso che

- presso via dell'Agraria, all'altezza delle prime case del quartiere Colle Paradiso, è presente un edificio colonico in evidente stato di degrado che risulta essere stato per cento anni sede del Regio Istituto Agrario di Jesi (1879-1979) e più recentemente di un museo etnografico;
- la Convenzione stipulata tra la scuola e l'amministrazione nel 1981, in base alla quale furono messi a disposizione i terreni per la costruzione del nuovo quartiere residenziale, prevedeva espressamente che si lasciasse intatto il complesso degli edifici rurali, allo scopo di costruirvi un museo tecnologico dell'agricoltura e dell'artigianato della media valle dell'esino;
- effettivamente tale museo, o una parte di esso, fu aperto al pubblico ed è rimasto in attività per alcuni anni, ma da molto tempo non ve n'è più traccia ed i beni ivi custoditi sono stati trasferiti in luogo ignoto a chi scrive;
- uno dei direttori dell'azienda agraria fu il padre del noto professor Francesco Bonasera Finzi, cittadino benemerito dal '91, deceduto nel 2008;
- in effetti le notizie storiche qui riportate sono tratte dall'articolo del prof. Francesco Bonasera, *L'azienda agraria dell'istituto «Pietro Cuppari» di Jesi*, in *Proposte e ricerche*, Rivista semestrale di studi storici (<https://proposteericerche.univpm.it/files/56601de38006edaaf.pdf>) (

considerato che

- sia l'edificio che i beni in discorso costituiscono una testimonianza importante del '900 jesino dal punto di vista culturale, storico e didattico, per cui sarebbe importante recuperare e valorizzare l'uno e gli altri;
- sulla facciata sono ancora distinguibili due «targhe» dipinte dedicate rispettivamente a Ruggero Rosi e Giosuè Carducci;
- l'attuale stato di abbandono e di incuria dell'immobile costituisce presumibilmente un pericolo dal punto di vista statico e igienico, oltre che motivo di disdecoro, data la vicinanza con l'ospedale Urbani, con una via relativamente trafficata, con un parco pubblico e con un quartiere residenziale;
- risulta che la circostanza sia già stata oggetto, negli anni scorsi, di attenzione e segnalazione da parte di cittadini, alcuni dei quali hanno anche curato e trasmesso i rilievi fotografici allegati;
- non si ha notizia, al momento, di concrete iniziative da parte della pubblica amministrazione;

## SI CHIEDE

se i fatti illustrati siano veri e se risultino adottati o stiano per adottarsi provvedimenti in proposito.

*Si allega documentazione fotografica.*

